

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E SPEDIZIONE DELLA TABELLA DI CALCOLO - in base alle Linee guida approvate con deliberazione 16 settembre 2022, n. 1660 della Giunta provinciale

Il file contenente la tabella di calcolo viene posto a disposizione al fine di facilitare la compilazione dell'allegato all'istanza di rinegoziazione di cui al comma 4 dell'articolo 35 della l.p. 16 giugno 2022, n. 6. L'utilizzo del file facilita anche le operazioni di verifica in sede istruttoria a seguito della ricezione dell'istanza da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e, pertanto, se ne consiglia vivamente l'utilizzo, pur non essendo vietato produrre una tabella anche utilizzando altri programmi e modalità (mantenendo, tuttavia, l'impostazione della tabella predisposta).

Al fine di consentire la corretta esecuzione delle macro (che vanno attivate consentendone l'esecuzione senza protezioni) è necessario utilizzare il programma del Pacchetto Office (anche in versione obsoleta); non è possibile, invece, utilizzare i programmi ad utilizzo libero (Openoffice etc.).

Per gli appalti che hanno ad oggetto, nel caso di lavori, l'affidamento sulla base di un progetto definitivo/esecutivo (o perizia per l'affidamento di lavori in economia) nonché per quelli che hanno ad oggetto servizi e forniture, il file contenente la tabella è scaricabile dal sito <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/>

Per gli appalti integrati di soli lavori che siano affidati sulla base di un progetto preliminare posto in gara, trattandosi di fattispecie residuale, è stato predisposto un analogo file che sarà fornito alle amministrazioni interessate su richiesta delle stesse.

Le celle da compilare sono solo quelle su sfondo arancione.

Colonna "tariffa": se trattasi di lavori con prezzi PAT da elenco va inserita la relativa codifica senza aggiunte o descrizioni in quanto la codifica numerica separata dai punti consente il recupero automatico dei prezzi nella colonna dei prezzi unitari dell'anno dell'offerta e quelli dell'elenco in vigore al momento della rinegoziazione (previa indicazione dell'anno di riferimento utilizzando gli appositi menù a tendina).

La codifica va inserita con lettere maiuscole e senza anteporre gli "0" (ad es. il codice PAT D.21.05.0010.005 va inserito come D.21.5.10.5).

Si annota che è anche possibile copiare celle con selezione multipla (esempio: un'intera colonna dell'elenco prezzi presente in Primus ovvero trasferita su foglio di calcolo) all'interno della colonna pertinente.

Quantità oggetto di rinegoziazione già eseguite: vanno indicate le quantità già eseguite e contabilizzate relative al periodo compreso nella rinegoziazione, che in ogni caso deve essere successivo al 1 gennaio 2022 e antecedente alla data di presentazione dell'istanza nel rispetto di quanto indicato nelle Linee guida paragrafo 5 (Presupposti temporali).

Si evidenzia che la presente colonna **va compilata UNICAMENTE IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLA PRIMA ISTANZA e non sarà, pertanto, considerata ai fini dell'aggiornamento dei sovrapprezzi nel caso di istanze successive alla prima.**

Quantità oggetto di rinegoziazione da eseguire: vanno indicate le quantità non ancora contabilizzate che si prevede di realizzare entro il 31 dicembre 2023 nel rispetto di quanto indicato nelle Linee guida paragrafo 5 (Presupposti temporali). La stima delle quantità va effettuata dal richiedente sulla base del cronoprogramma e sarà oggetto di verifica da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

Fonte del prezzo alla data dell'offerta: dal menù a tendina va selezionata una delle tre possibilità previste:

- L'**elenco prezzi lavori PAT** va utilizzato in presenza di apposita voce nell'elenco di cui all'articolo 13 della l.p. 26/1993. Con l'inserimento della tariffa questa opzione viene inserita in automatico dal software ;
- L'opzione **altri elenchi non PAT** va utilizzato in caso di utilizzo di prezzari, elenchi ufficiali dei prezzi per forniture e servizi etc. In tal caso il foglio abilita la casella "denominazione dei files allegati" nella quale va inserita l'indicazione dell'elenco utilizzato e il relativo link di riferimento, ove disponibile. Si ricorda che vanno utilizzati esclusivamente fonti di carattere ufficiale (Camere di commercio, ISTAT etc.) e non fonti derivanti da dati forniti dai fornitori, associazioni di categoria, etc.
- L'opzione **analisi dei prezzi** va utilizzata nel caso in cui non si utilizzi alcun elenco prezzi ovvero nel caso in cui l'operatore economico intenda dimostrare l'inadeguatezza di singole voci di prezzo dell'elenco di cui all'articolo 13 della l.p. 26/1993. In tal caso va prodotta l'analisi sia dell'offerta iniziale che di quella riferita alla data dell'istanza di rinegoziazione. La relativa documentazione pertinente (fatture, contratti etc.) va trasmessa su files separati (avendo l'accortezza di ridurre adeguatamente la risoluzione della scansione pdf/a evitando files di dimensioni eccessive) utilizzando, per la loro denominazione, la codifica utilizzata con riferimento alla voce.

Il foglio di calcolo, correttamente compilato, va convertito in formato pdf/a non modificabile e sottoscritto digitalmente (Cades o Pades).

Qualora all'istanza ed alla tabella dimostrativa dovessero essere allegati anche le analisi e, se necessario, la documentazione a supporto, in tal caso procedere nel seguente modo:

- l'analisi DI CIASCUNA VOCE dovrà essere convertita nel formato pdf/a non modificabile e il relativo file dovrà essere denominato esattamente come indicato nella corrispondente riga della colonna "denominazione files" seguita dalla dicitura "ANALISI";
- la documentazione a supporto delle analisi dovrà essere scansionata con risoluzione adeguata (evitando cioè eccessivi appesantimenti delle dimensioni del file) in un unico file utilizzando la corrispondente "denominazione files" seguita dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE".

Non è ammesso produrre i files in questione su supporto digitale da consegnare a mano e neppure l'utilizzo di link ipertestuali per scaricare i files in questione: infatti la produzione della documentazione deve avvenire nel rispetto delle regole di protocollazione e conservazione archivistica, per cui dovrà essere garantita la possibilità di acquisizione da parte dell'amministrazione secondo dette regole.

Nel caso in cui i files da trasmettere contenenti l'istanza con la tabella di calcolo e documentazione di supporto dovessero superare i limiti dimensionali ammessi dal provider della PEC del mittente, si possono effettuare più trasmissioni, avendo la cura di indicare sempre il medesimo oggetto seguito da una numerazione progressiva (esempio: istanza rinegoziazione lavori di allargamento della strada xxxx - invio n. 1; istanza rinegoziazione lavori di allargamento della strada xxxx - invio n. 2 etc.).

In tal caso per facilitare le operazioni di riscontro, va trasmesso separatamente, con apposita PEC, il file di calcolo utilizzato in formato originale (non serve accompagnatoria o indicazioni particolare, è sufficiente indicare nell'oggetto la DESCRIZIONE già utilizzata per il precedente o i precedenti invio/inviati seguito dall'inciso "INOLTRO DEL FOGLIO DI CALCOLO UTILIZZATO").

Per facilitare la comprensione delle operazioni da effettuare, sono stati resi disponibili alcuni video dimostrativi.